



COMUNE DI SAVIANO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

C.F. 84003230632

Prot. 5416 del 22.03.2017_ore 12:12

AVVISO BURC ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA PRG - Delibera di G.C. N. 24 del 09/03/2017

(Il testo integrale è pubblicato sul sito istituzionale www.comune.saviano.napoli.it, all'albo pretorio online, nonché depositato presso l'Ufficio Urbanistica e la Segreteria Comunale).

Oggetto: Adozione variante normativa e parziale al PRG vigente ai sensi del comb. disp. art.24 L.R. Campania n.16/2004 e art ex 4 del Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 Agosto 2011 a firma del Responsabile del Servizio Urbanistica, Arch. Antonio Ambrosino per la modifica dell'art. 46 e l'introduzione dell'art 46bis delle NTA del vigente PRG del Comune di Saviano.

.....**Omissis**

Delibera

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto che si intende qui integralmente riportata;

2) **DI ADOTTARE** la Variante urbanistica alle N.T.A. al PRG ai sensi dell'art. 24 L.R. 16/2004 e ss.mm.ii., artt. 3, 4 e 6 del Regolamento attuativo 5/2011 come formulata dal Responsabile del Settore Urbanistica arch. Antonio Ambrosino, ex art. 24 L.R. Campania n.16/2004 per la modifica delle N.T.A. del vigente P.R.G. del Comune di Saviano, nel seguente nuovo testo:

Art. 46 – Aree produttive esistenti in aree extraurbane

Per gli impianti produttivi, come individuati dall'art. 1, comma 1bis del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 esistenti in zone rurali, la cui volumetria sia stata assentita con concessione edilizia legittima rilasciata prima dell'approvazione del PRG, ma difformi alle sue previsioni, attivi al momento dell'approvazione del PRG e che, pur variando la destinazione d'uso nell'ambito nell'attività produttiva, non siano mai state dismessi, dotati di tutte le opere di urbanizzazione primaria e degli allacciamenti ai servizi pubblici, sono ammesse, una sola volta, previa presentazione del Piano Esecutivo ad iniziativa privata o progetto unico, sistemazioni e ampliamenti nei seguenti limiti e condizioni:

-Indice di piantumazione: 3 alberi per ogni 100 mq di pavimento

-Superficie permeabile: **dovrà essere maggiore o uguale al 30% della z.to; ove gli interventi di ampliamento comportino la ristrutturazione del complesso edilizio esistente si dovrà perseguire il raggiungimento dell'indice di permeabilità del 50% tenuto conto che nel calcolo di tale percentuale possono essere computate le superfici della coperture se per queste è previsto il recapito delle acque meteoriche negli strati superficiali del suolo.**

- Coefficiente di occupazione suolo 50% max

- Distanza dai Confini in aderenza oppure a 7.50 m.

- Distanza tra Fabbricati in aderenza, se già esistente oppure a 15.00 m.

- Distanza Minima dalle Strade 8.00 m.

- Altezza massima 12,00, con l'esclusione degli impianti tecnologici per i quali non trovano applicazione i limiti di altezza.

L'intervento di sistemazione ed ampliamento potrà interessare, in ogni caso, un lotto massimo di mq 15.000, portandosi in detrazione dalla superficie realizzabile, quella già legittimamente edificata. In ogni caso l'intervento in oggetto non potrà interessare edifici abusivi e/o essere realizzato in sanatoria.

Inoltre, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. n° 1 del 9.01.2014 sono consentite attività commerciali con gli standard previsti dalla L.R. 1/2014 e del D.M. 1444/68.

**III RIPARTIZIONE "ASSETTO DEL TERRITORIO"**

• Ufficio Tecnico

Dovranno comunque essere assicurate superfici pubbliche non inferiore al 10% della superficie complessiva, quale verrà a risultare dopo l'ampliamento. Detta percentuale dovrà essere destinata a piazzali di sosta per autoveicoli, esterni agli stabilimenti e costruiti in ampliamento alle strade pubbliche esistenti, in modo da garantire che il traffico e la sosta per autoveicoli interessanti l'attività dell'industria non abbiano a creare intralci al normale traffico delle strade pubbliche adiacenti. Detti piazzali dovranno essere completamente sistemati secondo le prescrizioni stabilite dal regolamento edilizio per le strade private di uso pubblico.

I singoli progetti di ampliamento dovranno essere trasmessi all'ASL competente per territorio, per il parere igienico sanitario.

B) ART. 46 BIS - "AZIENDE PRODUTTIVE O COMMERCIALI PREESISTENTI IN ZONA INDUSTRIALE"

Per gli impianti produttivi, come individuati, dall'art. 1, comma 1bis del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447, esistenti in zone D, la cui volumetria sia stata assentita con concessione edilizia legittima, rilasciata prima dell'approvazione del PRG, attivi al momento dell'approvazione del PRG e che pur variando la destinazione d'uso nell'ambito nell'attività produttiva, non siano mai state dismessi, dotati di tutte le opere di urbanizzazione primaria e degli allacciamenti ai servizi

pubblici, sono ammesse, una tantum, previo progetto unico, sistemazioni e ampliamenti nei seguenti limiti e condizioni:

- *Indice di piantumazione: 3 alberi per ogni 100 mq di pavimento*
- *Superficie permeabile : dovrà essere maggiore o uguale al 30% della z.to; ove gli interventi di ampliamento comportino la ristrutturazione del complesso edilizio esistente si dovrà perseguire il raggiungimento dell'indice di permeabilità del 50% tenuto conto che nel calcolo di tale percentuale possono essere computate le superfici della coperture se per queste è previsto il recapito delle acque meteoriche negli strati superficiali del suolo.*
- *Coefficiente di occupazione suolo 50% max*
- *Distanza dai confini: sul confine, se già esistente, oppure a 7.50 mt*
- *Distanza tra fabbricati: in aderenza, se già esistente, oppure a 15.00 mt*
- *Distanza minima dalle strade a 8.00 mt*
- *Altezza massima di 12.00 mt.*

L'intervento di sistemazione ed ampliamento potrà interessare, in ogni caso, un lotto massimo di mq 15.000, portandosi in detrazione dalla superficie realizzabile, quella già legittimamente edificata. In ogni caso l'intervento in oggetto non potrà interessare edifici abusivi e/o essere realizzato in sanatoria.

Inoltre, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. n° 1 del 9.01.2014 sono consentite attività commerciali con gli standard previsti dalla L.R. 1/2014 e del D.M. 1444/68.

I singoli progetti di ampliamento dovranno essere trasmessi all'ASL competente per territorio, per il parere igienico sanitario.

Il rilascio del titolo abilitativo è sottoposto alla condizione sospensiva della previsione nel progetto di sistemazione e/o ampliamento, a cura e spese del richiedente, di spazi ad uso piazzali di sosta per autoveicoli, esterni agli stabilimenti da destinarsi a pertinenza delle strade pubbliche esistenti, in modo da garantire che il traffico e la sosta per autoveicoli interessanti l'attività dell'industria, non abbiano a creare intralci al normale traffico delle strade pubbliche adiacenti, in misura non inferiore al 10% della superficie complessiva, quale verrà a risultare dopo l'ampliamento. Detti piazzali dovranno essere completamente sistemati, con le necessarie opere di urbanizzazione, secondo le prescrizioni stabilite dal regolamento edilizio e dovranno essere ceduti a titolo gratuito al Comune, contestualmente al rilascio del titolo abilitativo."

Di disporre la pubblicazione della Variante Urbanistica normativa, predisposta dal Responsabile del Settore Urbanistica arch. Antonio Ambrosino ed adottata con il presente atto, in uno allo stesso, sul BURC, sul sito web ed all'Albo pretorio del Comune di Saviano, procedendone al contestuale deposito presso l'Ufficio Urbanistica e presso la Segreteria Comunale, dando espresso avviso che ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 3 e dell'art 4, comma 2 del Regolamento n°5/2011 Regione Campania, **entro 30** giorni dalla pubblicazione della Variante è consentito a soggetti pubblici e privati,



III RIPARTIZIONE "ASSETTO DEL TERRITORIO"

• **Ufficio Tecnico**

anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni, alla proposta di piano o variante.

Di dare mandato al Responsabile dell'U.T.C. di provvedere a tutti gli ulteriori adempimenti di legge in merito, ai sensi della L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n.5/2011.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il Dirigente
Ing. Luigi Falco